

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

DELICIA 4 / 2023

05/04/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANTONIETTI Walter	GAGLIANO Sonia Emilia	TANDURELLA Marco
BADIALI Marcello	LEONE Stefano	VARACALLI Federico
BOVETTI Anna Maria	MAGGIA Luca	VARESIO Stefano
CAPUTO Walter	MARASCIO Raffaele	ZACCURI Rocco
CARIOLA Sara	PONGILUPPI Francesco	
CASTROVILLI Angelo	PONTRANDOLFO Gianvito	
CIRAVEGNA Lorenzo	RONCAROLO Andrea	
D'ORSI Antonietta	SCAVONE Felice	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AZZARO Emilio - CESCINA Roberto - CITRO Christian - MORANDO Carlo Emanuele

Con la partecipazione del Segretario RAGONA Antonia

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C. 4 - PARERE SU MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 395 DI DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA DIFFUSIONE ED ESPOSIZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. APPROVAZIONE.

Con nota del 22 marzo 2023 è stato richiesto alla Circoscrizione 4 il parere, previsto dall'articolo 43 e 44 del Regolamento. del Decentramento, sulla proposta di deliberazione 2023/7608: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 395 DI DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA DIFFUSIONE ED ESPOSIZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. APPROVAZIONE."

Tale proposta ribadisce che con l'adozione della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45), il legislatore, istituendo il Canone Unico Patrimoniale, ha disciplinato ex novo le materie relative alla concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari. La Città ha recepito la nuova disciplina adottando il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160", approvato dal Consiglio Comunale in data 15 febbraio 2021 con deliberazione n. 97/2021- mecc. 2020 02630/013 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 196/2022 in data 29 marzo 2022. L'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021 delle nuove disposizioni regolamentari nelle materie suddette, essendo tra l'altro avvenuta in un periodo coinciso con un incremento delle procedure interne di informatizzazione e la fornitura nonché implementazione di nuovi sistemi gestionali, ha evidenziato esigenze di varia natura che, opportunamente valutate, conducono alla formulazione delle proposte di modifica di seguito specificate. Le modifiche nonché le correzioni al testo del Regolamento n. 395 che si propongono negli allegati (All. 1, 2 e 3) alla proposta di deliberazione succitata, individuano e forniscono ai soggetti che a vario titolo sono tenuti all'applicazione del dispositivo, ulteriori indicazioni e specificazioni sia regolamentari che operative rispetto a quelle vigenti e propongono, altresì, nuove rubricazioni e aggiornamenti normativi nel testo. Nelle specifiche materie del Titolo I in tema di disposizioni generali, si ritiene opportuno proporre la definizione delle scadenze di versamento del canone nel caso di concessioni di suolo pubblico e autorizzazioni di messaggi pubblicitari di durata superiore all'anno, fissando il pagamento del canone in un'unica soluzione alla data del 30 giugno se l'importo è inferiore o uguale ad euro 500,00. Se l'importo è superiore al limite sopra indicato, il canone è suddiviso in 4 rate di uguale importo con scadenza 30 giugno, 31 luglio, 30 settembre e 31 ottobre dell'anno di riferimento. Parimenti, nel caso di concessioni di suolo pubblico di durata inferiore o uguale all'anno, se l'importo del canone è superiore ad euro 500,00, il pagamento del canone può essere suddiviso in rate la cui ultima scadenza non può essere successiva alla scadenza della concessione. Nelle specifiche materie del Titolo II in tema di occupazione suolo pubblico, la proposta di deliberazione ritiene opportuno proporre precisazioni e integrazioni in ordine alla determinazione del canone per le occupazioni con dehors, qualora la durata dell'occupazione di suolo pubblico sia

inferiore o uguale a 12 ore, con tariffa giornaliera frazionata ad ore, per specifiche tipologie di occupazione (artt. 8 e 9), nonché l'aggiunta della fattispecie prevista dall'art. 1, comma 831 bis, della Legge 160/2019 (art. 10 c. 5 bis). Nel caso di manifestazioni ed eventi di rilevanza nazionale e internazionale, si propone l'introduzione della possibilità di ulteriore concessione per i due anni successivi che consenta alla Città e agli organizzatori un'adeguata programmazione sia sul piano culturale che economico (art. 11, c.2). Per le occupazioni relative a lavori di piccola manutenzione edilizia e altri interventi manutentivi con procedura abbreviata, si propone l'aumento della durata concessa fino a dieci giorni consecutivi (art. 11, c. 10). In materia di esenzioni, si propone l'inserimento di una nuova tipologia di occupazione per gli stalli di sosta destinati agli impianti di ricarica di auto elettriche. Si ritiene inoltre necessario inserire precisazioni e maggiori specifiche relative alla procedura di rilascio e rinnovo delle concessioni (art. 13 c. 1, 6, 7), oltre all'introduzione di un'indennità pari al 20% del canone, qualora il richiedente rinunci al provvedimento di concessione dopo la data prevista per l'inizio dell'occupazione (art. 13, c.8).

Si propone infine di inserire ulteriori specifiche relative alla volturazione della concessione di occupazione di suolo pubblico subordinandola all'avvenuto pagamento da parte del cedente dell'intero importo del canone fino alla data del subingresso (art. 14, c.2). Nell'Allegato A "Fattispecie riferite alle occupazioni di suolo pubblico" la proposta di deliberazione ritiene necessario modificare le dimensioni previste nelle concessioni di cui all'art. 4, comma 2 in "10 metri quadri" e qualora l'occupazione ricada in area mercatale in "4 metri quadri", eliminare il comma 3 dell'art. 5, inserire all'art. 17 la fattispecie Dehors D3 prevista nel Regolamento n. 388 ed eliminare la fattispecie "tavoli e sedie", modificare il termine entro il quale deve essere presentata la proroga per le occupazioni per lavori edili con posa di ponteggi e steccati da "quindici" a "dieci" giorni (art. 22 comma 2) ed inserire all'art.26 la fattispecie delle infrastrutture di ricarica auto elettriche tra le tipologie per le quali non è previsto il rilascio di permesso di costruire. Nelle specifiche materie del Titolo III in tema di diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, si ritiene opportuno proporre precisazioni e integrazioni in ordine alla determinazione della tariffa (art. 16 "Determinazione delle tariffe relative al canone", c. 1, nonché art. 16 c. 1, p.to a) e c), alla domanda di autorizzazione (art. 17 "Domanda di Autorizzazione", c. 1, 4, 6, 7, 8) nonché l'istituzione di due nuovi commi che consentono agli uffici di snellire le procedure autorizzatorie (nella fattispecie si tratta del c. 10 e del c. 11 dell'art. 17 citato) e l'istituzione dell'art. 18 Bis novellato "Pubblicità sui Veicoli" che richiama il rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 "Codice della Strada" ed s.m.i. e del relativo Regolamento di Esecuzione. Si propongono, altresì, una specificazione alla domanda di subingresso all'autorizzazione (art. 22 "Subingresso nell'Autorizzazione", c. 1), integrazioni e precisazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie (art. 23 "Validità dell'autorizzazione - Rinnovo, variazione, revoca, decadenza, cessazione, rimozione, rinuncia", c. 3, 4, 5, 6, 7, 8), nonché alle prenotazioni dei circuiti che prevedono la posa in opera di impianti pubblicitari a carattere temporaneo (art. 25 "Norme tecniche degli impianti pubblicitari temporanei in occasione di manifestazioni e iniziative varie", c. 3). In materia di esoneri ed esenzioni dal pagamento del canone unico, si propone la rubricazione di una nuova fattispecie (art. 26 "Esoneri – Esenzioni", c. 2 lett. m)) afferente l'esenzione dal pagamento del canone per le iniziative pubblicitarie temporanee inerenti la donazione di sangue ed organi. Relativamente alle Pubbliche Affissioni, anche a seguito dell'esternalizzazione del servizio di ritiro e timbratura del materiale da esporre sugli impianti pubblicitari comunali, si propone di aggiornare le disposizioni in materia (art. 19 "Servizio delle pubbliche affissioni", c. 5) nonché di approvare le ulteriori previsioni a integrazione e correzione del testo (art. 26 "Esoneri – Esenzioni", co. 4, 6, art. 27 "Riduzione del Canone", c. 3 lett. a) c)). Infine, si propone l'approvazione degli aggiornamenti normativi (art. 19 "Servizio delle pubbliche affissioni", c. 8) in tema di prevenzione e contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico, le nuove rubricazioni dei commi negli artt. 23 e 26 (art. 23 "Validità dell'autorizzazione - Rinnovo, variazione, revoca, decadenza,

cessazione, rimozione, rinuncia”, c. 4, 5, 6, 7, 8 e art. 26 “Esoneri – Esenzioni”, c. 1, lett. l) m) n) o), c. 3 lett. b) c) d) e)), l’abrogazione della fattispecie di cui all’art. 26 “Esoneri – Esenzioni” c. 1 lett. l) e la parziale abrogazione della fattispecie di cui al medesimo art., c. 1, lett. p). Particolare rilievo assume la proposta di modifica del Regolamento n. 395 in ordine alla diffusione e all’esposizione sul territorio comunale dei messaggi di comunicazione sociale ossia messaggi di comunicazione no profit a sostegno di tematiche di natura ideologica e sociale (definiti generalmente di Advocacy). Si tratta, infatti, di una particolare forma di comunicazione i cui messaggi non sono finalizzati a promuovere l’immagine, i prodotti o i servizi del soggetto pubblicizzato, ma a sensibilizzare l’opinione pubblica rispetto a tematiche collettive di particolare attualità o su singole questioni socialmente dibattute e su cui esistono anche forti contrapposizioni tali da creare un acceso dibattito mediatico, sociale e politico. Per tali messaggi di Advocacy, le modifiche al Regolamento n. 395 come indicate nell’allegato 1 con l’intento di differenziare la procedura di autorizzazione all’esposizione di messaggi pubblicitari con rilevanza economica da quella relativa all’esposizione di messaggi a carattere sociale. Nello specifico, con la proposta di modifica del co. 3 dell’art. 21 “Obblighi del titolare dell’autorizzazione”, che si suggerisce di intitolare “Obblighi del committente e del titolare dell’autorizzazione”, oltre ad estendere le norme regolamentari ai messaggi diffusi sugli impianti di pubblicità per conto di terzi in regime di concessione, si precisa che i messaggi con rilevanza economica possono essere sottoposti allo scrutinio preventivo del Comitato di Controllo IAP su richiesta diretta dell’Ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie. Inoltre si richiamano gli articoli 9, 10 e 11 del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria in materia di rispetto della dignità della persona, per esplicitare e completare l’attuale dettato normativo. Con la proposta di istituire il co. 4 dell’art. 21, si fornisce un’elencazione puntuale di precetti che afferiscono ai soli messaggi pubblicitari di cui al Titolo VI del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, al fine di fornire indicazioni puntuali, utili per individuare la tipologia di messaggi, assoggettati ad autorizzazione e/o a canone, che possano essere diffusi in Città. L’art. 21 bis, anch’esso di nuova costituzione, prevede che l’Ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, nei casi di dubbia conformità alle disposizioni alla normativa legislativa e regolamentare in materia di Advocacy, interpellì l’apposita Consulta comunale per la Comunicazione Sociale istituita con Deliberazione del Consiglio, al fine di ottenere un parere di conformità alle norme di legge e regolamentari dei messaggi di comunicazione sociale che presentano grafiche e/o terminologie che si ritiene debbano essere, vista la delicatezza del tema trattato, soggette alla valutazione della medesima. Tale parere è sia preventivo, sia successivo rispetto al rilascio dell’autorizzazione. Nel caso in cui la Consulta non dovesse esprimere il proprio parere entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta, ovvero quando la Consulta si sia espressa e persistono i dubbi interpretativi, l’Ufficio preposto ha facoltà di invitare il committente a sottoporre il proprio messaggio allo scrutinio preventivo del Comitato di Controllo IAP. Tale procedura trova applicazione anche nel caso di controllo successivo. Nelle specifiche materie del Titolo IV, si propone l’approvazione di una precisazione di natura dottrinale (art. 35 “Regolarizzazione mezzi pubblicitari”, c. 3). Richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 recante gli indirizzi tariffari per l’anno 2023. Relativamente alle tariffe permanenti e giornaliere si propone un incremento nella misura massima del 4,3% calcolata sulla base del tasso di inflazione programmata, così come indicato nella nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022, prevedendo un aumento delle tariffe standard disciplinate nell’Allegato “2” e nell’Allegato “4” del Regolamento n. 395. Tale incremento, determinato della necessità di garantire gli equilibri di bilancio, risulta di gran lunga inferiore all’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (FOI) del 11,3% rilevato nel mese di dicembre 2022 e all’inflazione media del 8,1% rilevata dall’Istat relativa a tutto il 2022. Relativamente all’Allegato “2” si propone inoltre:

- l'aggiunta al punto B del comma 3 che riporta le fattispecie previste dall'art. 1, comma 831 bis della Legge 160/2019;
 - l'aggiunta al punto C, tipologia 6, del de hors D3 di nuova istituzione ai sensi del Regolamento n. 388 e l'eliminazione delle fattispecie non più esistenti;
 - ulteriori precisazioni al punto C relative alle tipologie di occupazione n. 4, 9, 15 e 19. Relativamente all'Allegato "4" si propone inoltre:
 - l'aggiunta di una specificazione nel titolo;
 - l'aggiunta al Punto A-4 afferente alla pubblicità permanente su veicoli e un'ulteriore specificazione nominale al Punto B afferente alla pubblicità a carattere temporaneo.
- Per una migliore comprensione viene allegato il testo dell'attuale Regolamento con le parole da eliminare in carattere barrato e il testo di cui si propone l'approvazione, con evidenziate in neretto le proposte da inserire (All. 1, 2 e 3).
 Ai sensi del disposto di cui agli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la proposta di deliberazione è stata trasmessa alle Circoscrizioni per l'acquisizione del parere di competenza. Pertanto la Circoscrizione 4 esprime parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere PARERE FAVOREVOLE alle modifiche al Regolamento n. 395 per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come indicato negli allegati alla presente Deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, con evidenziate in neretto le proposte da inserire (All. 1, 2 e 3);

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri Antonietti e Tandurella per cui i Consiglieri presenti in aula al momento del voto sono 19

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 18

VOTI FAVOREVOLI 13 (Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ciravegna-D'Orsi-Gagliano-Pongiluppi-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI: 5 (Caputo-Maggia-Marascio-Scavone-Varacalli)

ASTENUTI:1 (Leone)

pertanto il Consiglio

DELIBERA

di esprimere PARERE FAVOREVOLE alle modifiche al Regolamento n. 395 per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come indicato negli allegati alla presente Deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, con evidenziate in neretto le proposte da inserire (All. 1, 2 e 3);

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Antonia Ragona

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI4-4-2023-All_1-ALL.1.pdf
2. DELCI4-4-2023-All_2-ALL.2.pdf
3. DELCI4-4-2023-All_3-ALL.3.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento